

RHG 0311046

# **Partecipazione dei lavoratori e contrattazione collettiva nell'impresa**

**Tendenze e mutamenti recenti  
in Italia, Francia, Germania e Spagna**

a cura di  
**Marcello Pedrazzoli**

**Diritto  
del Lavoro**

NEI SISTEMI GIURIDICI NAZIONALI,  
INTEGRATI E TRANSNAZIONALI

**FRANCOANGELI**



# Indice

**Presentazione (M.P.)** pag. 11

## **Parte I**

### **La produzione volontaria di norme collettive di lavoro, nelle ultime riforme di quattro ordinamenti**

- 1. Vicende dell'articolazione contrattuale nel *single channel* italiano: un percorso fra ostacoli e differimenti,**  
di *Ilario Alvino* » 21
  1. Introduzione » 21
  2. Lo sviluppo della contrattazione decentrata: tra strumenti di sostegno dell'attività sindacale in azienda e autoregolamentazione collettiva » 24
    - 2.1. Dai primi vagiti della Repubblica alla fase della "contrattazione articolata" » 25
    - 2.2. Il Protocollo del 23 luglio 1993: obiettivi raggiunti e limiti » 27
    - 2.3. La contrattazione collettiva separata e le spinte centrifughe (nei dintorni della dirompente vicenda FIAT-FCA) » 30
  3. La riforma delle rappresentanze sindacali in azienda e della contrattazione collettiva negli accordi interconfederali del secondo decennio » 32
    - 3.1. Misurazione della rappresentatività e cambiamenti nelle rappresentanze sindacali unitarie » 32
    - 3.2. Il nuovo procedimento negoziale e il rapporto tra contratti collettivi di diverso livello » 34
    - 3.3. Gli accordi interconfederali al di fuori del settore industriale » 35
  4. La valorizzazione del livello decentrato di contrattazione collettiva nelle innovazioni legislative degli anni Duemila » 36

(art. 8, l. n. 148/2011)	pag.	37
4.2. La tecnica di rinvio alla contrattazione collettiva inaugurata dall'art. 51, d.lgs. n. 81/2015	»	39
4.3. La promozione della contrattazione decentrata e del welfare aziendale tramite la leva fiscale	»	41
5. Conclusioni	»	43
<b>2. Contrattazione collettiva e rappresentanze aziendali in Francia: rafforzamenti e promozioni inseguendo il decentramento</b> , di <i>Giulio Centamore</i>	»	47
1. Introduzione	»	47
2. Alti e bassi nella concertazione sociale "alla francese"	»	48
3. Recenti sviluppi nelle strutture aziendali di rappresentanza	»	51
3.1. Rappresentanti eletti dal personale	»	52
3.1.1. Delegati del personale, comitato d'impresa e comitato per l'igiene, la sicurezza e le condizioni di lavoro: il superamento di una storica articolazione	»	52
3.1.2. Il comitato sociale ed economico	»	54
3.2. Diramazioni aziendali del sindacato	»	58
3.2.1. La sezione sindacale	»	58
3.2.2. Il delegato sindacale	»	59
3.3. Il consiglio d'impresa	»	60
4. I vettori del decentramento della contrattazione collettiva	»	61
4.1. Legittimazione degli agenti negoziali e principio di maggioranza nella stipulazione degli accordi aziendali	»	62
4.2. Raccordi tra contratti collettivi di diverso livello: l'emancipazione dell'accordo aziendale	»	65
4.3. La cd. contrattazione sostitutiva	»	66
5. Conclusioni	»	69
<b>3. Un riparto "istituzionalizzato" nella formazione volontaria delle norme collettive di lavoro: l'esperienza tedesca fra <i>Tarifvertrag</i> e <i>Betriebsverfassung</i></b> , di <i>Matteo Borzaga</i>	»	71
1. Premessa	»	71
2. Le relazioni collettive di lavoro nella Repubblica Federale Tedesca ( <i>BRD</i> ) del dopoguerra	»	72
2.1. Il <i>Tarifvertragsgesetz</i> del 1949 e la centralizzazione della contrattazione collettiva	»	73
2.2. Il <i>Betriebsverfassungsgesetz</i> del 1952/1972: raddoppio del canale di rappresentanza e diritti di codeterminazione	»	74
2.3. Struttura e componenti del sistema: distinzione fra contratti collettivi ( <i>Flächentarifverträge</i> , <i>Manteltarifverträge</i> e		

<i>Lohntarifverträge</i> ); contrapposizione, sul piano aziendale, di <i>Firmentarifvertrag</i> a <i>Betriebsvereinbarung</i>	pag. 77
3. La “riunificazione” tedesca, le difficoltà economico-finanziarie seguitene e gli antidoti escogitati	» 78
4. ( <i>Segue</i> ) Dalle “clausole di emergenza” ( <i>Härtefallklauseln</i> ) alle “clausole di apertura” ( <i>Öffnungsklauseln</i> ): le tappe verso una deregolamentazione “istituzionalizzata”	» 79
5. Gli effetti delle riforme Hartz (2003-2005): è tutto oro quel che luccica?	» 85
6. Prove di tenuta del nuovo modello: le leggi del 2014-15 per il “rinvigorismento dell’autonomia collettiva” e per l’“unicità tariffaria” ( <i>Tarifautonomiestärkungsgesetz</i> e <i>Tarifeinheitsgesetz</i> )	» 87
7. Conclusioni	» 89
<b>4. Partecipazione dei lavoratori nell’impresa, articolazione contrattuale e «disapplicazione» di regole collettive: sul doppio canale spagnolo</b> , di <i>Federico Navarro Nieto</i>	» 93
1. Introduzione	» 93
2. Il sistema spagnolo di partecipazione dei lavoratori nell’impresa	» 93
2.1. Un modello di rappresentanza a canale doppio	» 93
2.2. Un modello di partecipazione “debole”, limitato ai diritti di informazione e consultazione	» 96
2.3. L’impulso a incrementare i diritti di informazione e consultazione nelle recenti riforme legislative	» 97
3. Le politiche di decentramento del sistema di contrattazione	» 100
3.1. Da una legislazione promozionale a una regolazione dirigistica della negoziazione collettiva	» 100
3.2. La riforma della struttura della contrattazione e i rischi di un decentramento disorganizzato	» 103
3.3. L’impatto limitato delle riforme sul modello di contrattazione	» 107
4. Il decentramento negoziale attraverso gli accordi di disapplicazione del contratto collettivo ( <i>descuelgue</i> )	» 108
4.1. Il diffondersi degli accordi cd. di «sganciamento»	» 108
4.2. La disapplicazione di cui all’art. 82.3 <i>ET</i> come adattamento delle condizioni di lavoro al contesto imprenditoriale	» 111

<b>5. Relazioni sindacali partecipative e welfare aziendale,</b> di <i>Silvia Ciucciovino</i>	pag. 115
1. L'ambiguo significato di «welfare aziendale»	» 115
2. Il welfare aziendale soddisfa interessi privati e non ha natura previdenziale	» 118
3. Il welfare aziendale tra art. 38 e art. 36 Cost.	» 120
4. Lo spazio per l'autonomia privata collettiva	» 123
5. Le relazioni industriali e il welfare aziendale tra conflitto e partecipazione	» 126
6. Welfare e progressivo sviluppo del livello territoriale di contrattazione	» 128
<b>6. Oltre il «decentramento contrattuale»: un programma di ridimensionamento delle organizzazioni sindacali e della clausola collettiva,</b> di <i>Andrea Lassandari</i>	» 131
1. Nel nome del decentramento: la riduzione del ruolo del contratto collettivo nazionale di categoria tra fatti, regole ed indirizzi	» 131
2. Implosione del sistema di contrattazione collettiva invece di decentramento: a proposito dell'Italia (e non solo)	» 134
3. Sul «decentramento contrattuale»: l'ordinamento giuslavoristico senza contratto collettivo e senza sindacato?	» 137
4. Il ruolo fondamentale del contratto nazionale ed il contratto aziendale preso sul serio	» 140
<b>7. La contrattazione collettiva nelle politiche dell'Unione Europea: dall'austerità ad una «social economic governance»?</b> di <i>Giulia Marchi</i>	» 143
1. Crisi economica, competitività e austerità	» 143
2. Il Semestre europeo e gli altri strumenti della <i>governance</i> economica	» 145
3. L'impatto sui sistemi di contrattazione collettiva e sul decentramento contrattuale (in particolare nei paesi con maggior sofferenza)	» 147
3.1. <i>Segue</i> . Influssi sugli assetti contrattuali e connessioni con il decentramento	» 149
4. Il dibattito sui rapporti tra politiche economico-sociali e politiche di bilancio	» 153
4.1. Le reazioni di sindacati e giurisprudenza	» 154

4.2. Primi segnali di cambiamento nelle politiche dell'Unione	pag. 157
5. Il Pilastro europeo dei diritti sociali e l'importanza del "social benchmarking" nel semestre europeo	» 158
<b>8. Per un lessico a misura di impresa nel diritto collettivo di lavoro. Appunti storico-comparati, di Marcello Pedrazzoli</b>	» 165
1. L'irruzione di «collettivo» nel diritto del lavoro: partire da quando e perché? Una premessa banale, eppur metodologica, sul cd. decentramento	» 165
2. Teoria della rappresentanza e teoria dell'unione: definizione, forme fondamentali, contenuto e parti ( <i>Parteien</i> ) del contratto collettivo in Philipp Lotmar (1900 e 1902) e in Hugo Sinzheimer (1907-08)	» 169
3. <i>Segue</i> . Classificazione delle «norme di lavoro» e funzioni del contratto collettivo secondo Sinzheimer. In particolare: la <i>sozialrechtliche Funktion</i>	» 175
4. <i>Segue</i> . Sulla asimmetria delle «parti» nel contratto collettivo intersindacale (interassociativo): estensione della sua efficacia ai rapporti di lavoro dell'imprenditore associato ( <i>Differenzierungstheorie</i> )	» 179
5. Intorno a «categoria» e suoi predicati: determinazione pattizia ad opera delle parti vs impresa come categoria <i>ex se</i> (predefinita)	» 182
6. Il polivalente «concordato di tariffe» di Giuseppe Messina (1904): coalizione, unità del vincolo e atto complesso	» 188
7. Conclusione e rinvio (su prossimità ed esigenza del pari trattamento)	» 194

### Testi normativi

- Italia	» 199
- Francia	» 221
- Germania	» 235
- Spagna	» 253

### Abbreviazioni e acronimi

» 267

### Bibliografia generale

» 271